



1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI																		MONUMENTI																	
DENOMINAZIONE <u>Convento di S. Agostino</u>																		EPOCA <u>sec. XIII-XIV-XV-XVI</u>																		NUMERO SCHEDA																	
LOCALITÀ <u>Città Alta</u>																		<u>Via</u> <u>Piazzale di S. Agostino</u>																		<u>N. civ.</u> <u>XVII-XIX</u>																	
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / fg. 2-3 mp. 139-141-145</u>																																				0 2 0 5 4 1 0																	
PROPRIETÀ <u>comunale</u>																		USO ATTUALE <u>nessuno.</u>																																			
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Medio C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			A ☒ B ☐ C ☐			PARTI COMPLEMENTARI			A ☒ B ☐ C ☐			COPIERTURA			A ☒ B ☐ C ☐			INTERNO			A ☒ B ☐ C ☐			UMIDITÀ			A ☒ B ☐ C ☐			GRADO																	
																																				1																	
																																				CORO B 6																	
PROTEZIONE ESISTENTE <u>ELSCOM D.M. 4 gennaio 1957 / P.R.G. 1969: N.A. art. 11.</u>																																																					
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																																																					
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI																		DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>Fondato nel 1290 -</u>																		Grosso edificio monastico isolato. Piar																		STRUTTURE E MATERIALI <u>Muratura in pietra</u>																	
<u>1300 sala capitolare - 1410 restauro-</u>																		ta poligonale irregolare. Corpi di fab																		intonacate. Solai in legno. Volte																	
<u>1444 restauri e ampliamenti - 1499/</u>																		brica su due piani (più alcuni sotter-																		in mattoni. Tetto in legno. Manto																	
<u>1506 ampliamento - 1546/47 costruzio-</u>																		ranei). Corpo a est un piano seminter-																		in coppi. Contorni delle aperture,																	
TRASFORMAZIONI																		rato, un piano ammezzato e due piani																		colonna ed elementi decorativi in																	
																		fuori terra. Il complesso è costituito																		arenaria.																	
																		essenzialmente da due chiostri. (°)																																			
																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI																																			
																		Chiostro minore: lato est sala capito-																																			
																		lare con tre ampie aperture strombate.																																			
																		Finestre aperte a trifora. Lato nord																																			
																		serie di archi sostenuti da colonne po-																																			
																		ligonali (resto del terzo chiostro).																																			
																		Chiostro minore: fianco sud loggia a																																			
																		trifora cinquecentesca.																																			
PROPRIETARIO ATTUALE																																				PROPOSTE DI RESTAURO <u>Risanamento conserva-</u>																	
																																				tivo delle parti antiche. Demolizione																	
																																				lato sud chiostro grande. Ripristino																	
																																				delle tipologie e spazi originali.																	
																																				UTILIZZAZIONE PROPOSTA																	
																																				Sede di centri di cultura.																	
																																				OSSERVAZIONI																	
BIBLIOGRAFIA <u>P. Locatelli "N.P." 1868 p. 72-</u>																		dato dagli spazi verdi e alberati dei																		Il chiostro nord è stato costruito																	
<u>A. Tiraboschi 1881 - E. Fornoni in "AA"</u>																		bastioni. Esso giace ad una quota not																		nel 1444 e demolito nel 1561.																	
<u>vol. VI 1881-83 - Zampieri tesi di lau</u>																		volmente più alta rispetto a quella de																																			
DOCUMENTI ANNESSI																		gli spalti. Affioramenti di ceppo sui																																			
																		Si deve proteggere il contesto interno ☒ NO ☐																		REDATTA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u>																	
																		Si deve proteggere il contesto esterno ☒ NO ☐																		CONTROLLATA DA <u>IL 15 OTT. 1974</u>																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica o fotografici																																				RIVISIONATA DA <u>IL</u>																	
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																																			

